

lettera da TAIWAN

n° 1 - 2011

BILANCI E PROSPETTIVE

La vigilia della ricorrenza centenaria della fondazione della Repubblica di Cina è l'occasione per fare un bilancio del passato e immaginare il percorso futuro.

La Repubblica di Cina ha attraversato vicende complesse e spesso drammatiche da quel lontano 1911 quando, all'indomani della caduta della dinastia Qing, ultima dopo duemila anni di dominio imperiale, il Dott. Sun Yat-sen la fondò sulla base dei principi ispirati al potere e al benessere del popolo. Taiwan, che ne è l'erede istituzionale e l'interprete fedele, negli ultimi decenni ha realizzato il programma del Dott. Sun con il suo sistema democratico, la sua organizzazione sociale, il suo sviluppo economico, e ha ottenuto nel mondo ammirazione e simpatia sempre più vaste.

Il centenario trova Taiwan impegnata in una politica di apertura e di dialogo con la Cina continentale, dopo più di sessanta anni di contrasto ad alta tensione. Il risultato sta nei numerosi accordi bilaterali - l'ultimo, il 16°, in materia sanitaria - che hanno contribuito ad allontanare i timori di un conflitto avviando una nuova stagione storica senza per questo dover rinunciare alla propria identità e alle conquiste raggiunte.

E' la politica voluta con determinazione dal Presidente Ma Ying-jeou che ha meritato i consensi non soltanto della maggioranza dei 23 milioni di abitanti dell'Isola, ma anche dei Paesi che, a ragione, considerano l'area dell'Asia-Pacifico di strategica importanza per la pace e il progresso nel mondo. Le istituzioni internazionali, e in primo luogo l'Unione Europea, hanno accolto con favore la novità che apre la strada a nuovi sviluppi in questa direzione.

Il decennio appena cominciato è stato definito dal Presidente taiwanese il "decennio d'oro" per Taiwan e, date le premesse, non si tratta di un sogno.

Anche il Gruppo interparlamentare di amicizia Italia-Taiwan si è adoperato per questi obiettivi e per la continua crescita delle relazioni e delle opportunità con l'Italia. Continuerà a farlo nella certezza che la via intrapresa è quella giusta, nell'interesse della libertà e della pacifica collaborazione tra i popoli.

Sen. Valter Zanetta
Presidente del Gruppo interparlamentare di amicizia Italia-Taiwan

VERSO IL CENTENARIO DELLA REPUBBLICA DI CINA



Il Presidente di Taiwan, Ma Ying-jeou (al centro), e il Primo Ministro Wu Den-yih (secondo da sinistra) partecipano all'avvio delle celebrazioni per il centenario della Repubblica di Cina, fondata da Sun Yat-sen nel 1911.

Il 2011, dieci di ottobre, è una data che per Taiwan rappresenta un traguardo raggiunto e un nuovo inizio. Fu quello il giorno della nascita della Repubblica di Cina che, dal 1949, ha messo solide radici nell'Isola dove si è consolidata fino a raggiungere livelli di democrazia e di prosperità apprezzati non soltanto in Asia ma in tutto il mondo.

Il fondatore della Repubblica di Cina, il Dott. Sun Yat-sen, indicò nei "tre principi del popolo" le linee-guida del nuovo Stato, che faceva voltare pagina alla Cina imperiale avviandola verso il futuro. Nella Costituzione, che Taiwan ha conservato e applicato, i tre "principi" - un governo del popolo, con il popolo e per il popolo - hanno trovato piena attuazione.

I diritti umani, la libertà, la democrazia, sono state conquiste ottenute con "rivoluzioni silenziose" culminate in riforme sociali e politiche audaci in un continente, come l'Asia, dove il rispetto di questi elementi di uno Stato moderno non è unanimemente condiviso e adottato. La maturità democratica e la responsabilità politica di Taiwan sono dimostrate anche dal fatto che, pur non facendo parte, ingiustamente, delle Nazioni Unite, essa ha ratificato le Convenzioni dell'ONU sui diritti civili, politici, economici, sociali e culturali.

Il progresso economico è essenziale per lo sviluppo della democrazia, la giustizia sociale e i diritti umani. Per questo Taiwan ha realizzato un sistema liberale che ha portato a una rapida industrializzazione e a un forte sviluppo tanto che, ora, è collocata al 20° posto nella graduatoria delle maggiori economie del mondo.

I punti di forza di questa crescita sono lo spirito imprenditoriale e l'innovazione delle piccole e medie imprese, che rappresentano il 98 per cento di tutte le imprese dell'Isola e che consentono una risposta flessibile e rapida alle domande di cambiamento del mercato mondiale. Un riconoscimento significativo è arrivato, nel 2010, dal Foro Economico Mondiale sulla Competitività, che ha classificato Taiwan come sesta nel mondo quanto alla "capacità di innovazione".

I migliorati rapporti con la Cina continentale, soprattutto nel campo della collaborazione economica, sono sfociati in 16 Accordi che stanno imprimendo una nuova spinta allo sviluppo e favoriranno l'internazionalizzazione dell'economia taiwanese. Con grandi opportunità anche per le imprese italiane.

ABOLITI I VISTI EUROPEI PER TAIWAN



Nella foto: il Presidente Ma (al centro) festeggia, con il Primo Ministro Wu Den-yih (alla sua destra), con il Presidente dello Yuan Legislativo Wang Jin-pyng (secondo da destra), con il Ministro per gli Affari Esteri Timothy Yang (primo da destra), e con il Capo dell'Ufficio economico europeo a Taipei, Guy Ledoux (terzo da destra), l'eliminazione dei visti per i viaggiatori taiwanesi nell'Unione Europea (notizia a pag. 2)

Nelle pagine interne:

- 2 - Per i viaggiatori taiwanesi aboliti i visti nell'UE. Bill Clinton a Taipei.
- 3 - Accordo Pechino-Taipei in campo medico.
- 4 - Galleria fotografica.
- 5 - Taiwan deve partecipare alla Convenzione ONU sul clima.
- 6 - Expoifora 2010 a Taiwan.
- 7 - La Conferenza della Lega Mondiale per la Libertà e la Democrazia.
- 8 - Le foto e i sogni dei bambini cinesi. Cucina italiana, con tartufo, a Taipei.

Roma - Delhi - Taipei
Taipei - Delhi - Roma

CON

中華航空
CHINA AIRLINES



CADONO PER TAIWAN LE FRONTIERE DELL'UNIONE EUROPEA

Dallo scorso 11 gennaio i viaggiatori taiwanesi possono visitare tutti i Paesi dell'U.E. senza la necessità del visto. E' infatti entrata in vigore la legge che estende l'esenzione del visto per i 22 Paesi Schengen, tre esterni, Norvegia, Islanda e Svizzera, e tre dell'U.E. che non fanno ancora parte di Schengen, Romania, Bulgaria e Cipro. La Gran Bretagna e l'Irlanda li avevano già aboliti nel 2009. Sono anche inclusi altri sette Paesi e regioni dell'Europa: Vaticano, Monaco, Andorra, Liechtenstein, San Marino, Groenlandia, Isole Farøer.

Taiwan – ha dichiarato il Ministro degli Affari Esteri, Timothy Yang – è diventato così il sesto paese dell'Asia ad aver acquisito il privilegio dell'esenzione del visto per l'Unione Europea.

Secondo i dati ufficiali, sono circa dieci milioni i taiwanesi che annualmente si recano all'estero. Di questi, il 40% vanno in Europa. Con l'esenzione del visto si prevede un notevole incremento dei viaggi in Europa e particolarmente in Italia, che è tra le mete turistiche e culturali più visitate dai cittadini taiwanesi.

Il Presidente Ma Ying-jeou, nel corso di una cerimonia a Taiwan, ha sottolineato l'importanza storica della legge approvata dall'U.E. che costituisce un riconoscimento internazionale di grande rilievo, collegato anche ai migliorati rapporti con la Cina continentale.

BILL CLINTON IN VISITA A TAIPEI

L'ex Presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, nel corso di un viaggio nelle capitali asiatiche, ha visitato Taipei nel mese di novembre e si è incontrato con il Presidente Ma Ying-jeou e con i più alti esponenti delle istituzioni e dell'imprenditoria. Si è trattato della seconda visita di Clinton a Taiwan da quando ha lasciato la Casa Bianca. All'epoca in cui era Governatore dell'Arkansas, dal 1979 al 1992, Clinton si era recato già quattro volte a Taiwan.

Fra gli altri impegni, l'ex Presidente ha tenuto un discorso nel Centro Congressi Internazionali soffermandosi sui temi sociali e sui problemi dell'ambiente ed ha affermato che se gli abitanti del pianeta non modificheranno presto le loro abitudini di vita e di consumi, il riscaldamento globale, e le disuguaglianze sociali, potranno avere grandi conseguenze negli anni a venire. "La metà della popolazione mondiale – ha detto – dispone per vivere di meno di due dollari al giorno e l'ottanta per



cento dei decessi dovuti a malattie causate dall'inquinamento dell'acqua riguarda bambini al di sotto dei 5 anni". "Dobbiamo riflettere su quella che sarà la vita dei nostri figli e dei nostri nipoti – ha aggiunto – eliminare le disparità sociali e stimolare nuove opportunità soprattutto per i giovani. E' nostro dovere intraprendere serie iniziative, perché tutti siamo responsabili del futuro del mondo, e contribuire alla redistribuzione della ricchezza e alla riutilizzazione delle risorse attraverso

il riciclaggio". Quanto al riscaldamento del pianeta, l'ex Presidente americano ha accennato al rischio anche per Taiwan che, come tutte le isole, è esposta al pericolo dell'innalzamento del livello dei mari. Come inviato speciale delle Nazioni Unite per Haiti, Clinton ha sottolineato la rapidità e l'importanza dell'aiuto che Taiwan ha dato al paese caraibico subito dopo il terribile terremoto che l'ha devastato, nel gennaio del 2010, e ha ringraziato il Presidente taiwanese per il generoso impegno nella ricostruzione.



Celebrata, a Taiwan, dalla Fondazione per la Democrazia, la giornata internazionale dei diritti umani. Nell'occasione, il Presidente Ma ha consegnato il Premio 2010 per la Democrazia e i Diritti Umani in Asia all'indiana Triveni Balkrishna Acharya, Presidente della Fondazione del Soccorso, una Organizzazione non governativa con sede a Mumbai che si occupa dell'assistenza alle vittime del traffico delle persone e del sesso nell'Asia meridionale come India, Nepal e Bangladesh.



Il Presidente Ma ha inaugurato, il 21 febbraio, il seminario: "Dialogo, un obiettivo condiviso dall'umanità", organizzato dalla Lega Musulmana. Incontrando i rappresentanti islamici ha detto che Taiwan rispetta le diversità religiose e ha espresso la speranza che il confronto delle opinioni possa portare a una maggiore integrazione fra le culture e le fedi, per contribuire a una società più giusta e alla pace nel mondo.

ACCORDO TAIPEI-PECHINO SULLA SANITA': E' IL SEDICESIMO

Un nuovo accordo di cooperazione - il 16°, incluso quello quadro di cooperazione economica - è stato raggiunto fra Taiwan e la Cina continentale in campo medico. Lo hanno firmato a Taipei, alla fine di dicembre a conclusione del loro sesto incontro, i negoziatori delle due parti: per Taiwan, Chiang Pin-kung, Presidente della SEF (Straits Exchange Foundation) e, per la Cina continentale, Chen Yunlin, Presidente dell'ARATS (Association for Relations Across the Taiwan Straits).

L'accordo regola i rapporti reciproci in una materia particolarmente delicata che riguarda, oltre la salute pubblica, lo sviluppo della ricerca e il controllo sui farmaci, l'assistenza alle popolazioni in caso di malattie o di disgrazie di qualsiasi genere.

Il rappresentante taiwanese, Chiang Pin-kung, ha affermato che, insieme con le precedenti intese sulla sicurezza alimentare e sulla quarantena per i prodotti agricoli, quest'ultima costituisce una specie di "rete di protezione" attraverso lo Stretto di Taiwan.

Le due parti hanno stabilito di dar vita a un sistema che consentirà



I negoziatori di Taiwan, Chiang Pin-kung (a destra) e della Cina continentale, Chen Yunlin (a sinistra) con il testo dell'Accordo, firmato a Taipei, sulla collaborazione medica fra i due Paesi.

una attenta osservazione delle malattie e delle infezioni contagiose, rafforzando anche la sorveglianza sulle medicine, sulle équipes mediche, sui cosmetici e sugli integratori alimentari che normalmente passano per lo Stretto.

Una particolare attenzione verrà dedicata anche alle situazioni d'emergenza che dovessero coinvolgere cittadini dei due Paesi come disastri naturali o incidenti. E' stata concordata inoltre una stretta collaborazione nell'eventualità di epidemie, come quella recente H1N1, per arrivare alla selezione di un antivirale in grado di arrestarne la diffusione.

Questo accordo di cooperazione medica si aggiunge agli altri 15 già firmati negli ultimi due anni sul traffico aereo, marittimo e postale, sugli scambi turistici, sui rapporti economici, ecc.. Esso acquista un significato politico che va al di là del puro e semplice con tenuto e si inquadra nel nuovo clima che si è instaurato fra Taiwan e Cina continentale e che ha avuto il suo coronamento, nel giugno 2010, con l'intesa chiamata ECFA (Economic Cooperation Framework Agreement) considerata un punto di svolta nelle relazioni fra Taipei e Pechino.

GIOVANI PROTAGONISTI DEL PONTE FRA UMBRIA E TAIWAN: PROGRAMMA DI SCAMBI UNISCE AZIENDE ITALIANE E TAIWANESE

Quindici studenti meritevoli della Thungai University di Taiwan hanno fatto un tirocinio di sei mesi in aziende umbre per seguire corsi di gestione. L'iniziativa, promossa dalla Università di Perugia, ha stabilito un "ponte" fra il capoluogo umbro e Taiwan tanto che molte imprese locali hanno potuto stabilire legami commerciali con il continente asiatico. La Art Group Srl, azienda umbra dell'elettromeccanica da 22 milioni di euro con 200 addetti ha aderito al "Taiwan Italy International Internship Program" e ha deciso di assumere tre dei 15 stagisti: a breve i responsabili si recheranno a Taiwan per avviare un programma di scambi nel settore della componentistica, con notevoli e reciproci vantaggi.

APERTA LA SEDE ITALIANA DELLA CTCI CORPORATION DI TAIWAN

La CTCI Corporation di Taiwan, azienda leader dell'ingegneristica e delle costruzioni, che conta 6mila dipendenti ed è presente in tutti i continenti, ha aperto una sede in Italia.

Walter W. Su, responsabile del nuovo ufficio, ha rilasciato questa intervista:

D. Lei ha già avuto esperienze precedenti di rapporti commerciali con l'Italia?

R. Sì, dal 2004, mentre la CTCI Corporation opera con l'Italia da venti anni.

D. Come si lavora nella vostra azienda?

R. Collaborando con gli italiani ci siamo resi conto che il nostro modo di lavorare è abbastanza simile al vostro; l'unica differenza è che voi avete diverse interruzioni nel corso dell'anno, più feste tradizionali che noi non abbiamo perché lavoriamo ininterrottamente. Però, una volta che si conosce questo dato di fatto, ci si organizza e le cose funzionano bene.

D. Come mai avete deciso di aprire una sede commerciale a Gallarate?

R. Abbiamo molti fornitori in Lombardia e lavoriamo con diversi Stati europei, come la Francia e la Germania. Dunque per noi è molto importante avere l'aeroporto della Malpensa vicino.

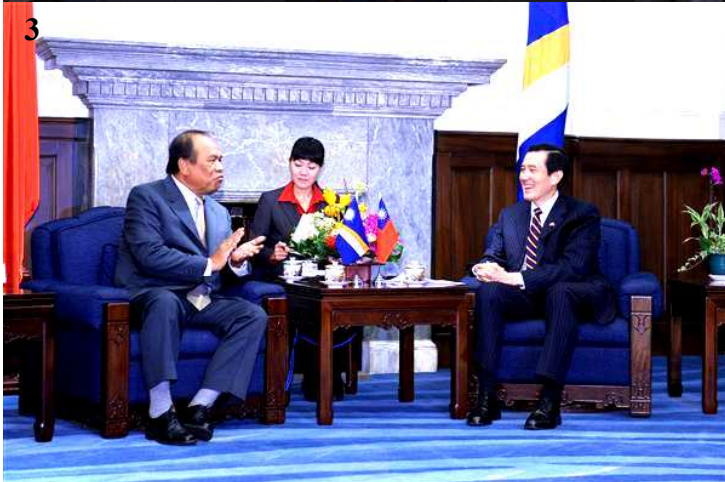
D. Quali sono le vostre aspettative in merito ai prodotti italiani?

R. I prodotti italiani sono senza dubbio di ottima qualità. I problemi riguardano, a volte, i tempi di consegna ma sicuramente ci sono prospettive di incremento dei nostri rapporti economici.

D. Il Gruppo interparlamentare di amicizia Italia-Taiwan ha facilitato l'attuazione del vostro progetto in Italia?

R. Sì, il Gruppo interparlamentare di amicizia ha incoraggiato i nostri progetti; in particolare sono state importanti le indicazioni dei parlamentari che hanno visitato la nostra azienda a Taipei.

galleria fotografica



- 1 — Il Presidente Ma Ying-jeou saluta l'ex Premier giapponese Shinzo Abe, in visita a Taiwan con una delegazione del Parlamento di Tokio.
- 2 — Incontro con la Principessa Haya Bint Al Hussein, Presidente della Federazione Equestre Internazionale e consorte del Vice-Presidente e Primo Ministro degli Emirati Arabi Uniti.
- 3 — Colloquio con il Presidente della Repubblica delle Isole Marshall, Jurelang Zedkaia.
- 4 — Con il Presidente della Camera dei Deputati del Paraguay, Victor Alcides Bogado Gonzales, in visita a Taipei.
- 5 — Il Presidente Ma con il Presidente dell'Honduras, Porfirio Lobo Sosa, in visita di Stato a Taiwan.
- 6 — La Vice-Presidente della Camera dei Rappresentanti del Belgio, Corinne De Permentier, con il Presidente Ma Ying-jeou.

Il costruttivo impegno del Governo di Taipei per la difesa dell'ambiente

TAIWAN DEVE PARTECIPARE ALLA CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

La difesa dell'ambiente rappresenta, per Taiwan, una delle esigenze prioritarie della nostra epoca. Lo ha dimostrato adeguandosi alle normative internazionali in materia e annunciando i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di ossido di carbonio per contenere i rischi del riscaldamento globale. Alla Conferenza di Copenaghen del 2009, Taiwan aveva comunicato il proprio impegno ad abbassare la produzione del gas nocivo portandola ai livelli del 2008 e ponendosi, come data limite, l'anno 2020. I primi risultati sono già arrivati e sono stati incoraggianti tanto che l'anno di riferimento è stato fissato al 2005. Così ha proposto di tornare ai livelli del 2000 entro il 2025.

Taiwan aspira a prendere parte agli incontri dell'UNFCCC, la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, in qualità di membro osservatore, così come avviene per altre organizzazioni internazionali. Si tratta dello stesso "status" già ottenuto all'Assemblea Mondiale della Sanità, alla quale è stata recentemente ammessa. La richiesta di entrare nell'UNFCCC si inquadra nella politica, definita della "diplomazia flessibile", portata avanti dall'attuale amministrazione del Presidente Ma Ying-jeou e che tende ad assicurare la presenza di Taiwan nelle Agenzie specializzate dell'ONU. Nella UNFCCC gli esperti di Taipei potranno mettere a disposizione la propria esperienza per consentire risposte efficaci alla sfida posta dai cambiamenti climatici.

Taiwan, ventesima economia del mondo e diciottesima potenza commerciale, è al ventiduesimo posto quanto ad emissioni carboniche. Escluderla dalla UNFCCC, e dal dibattito in seno alla Convenzione, è come privarla del diritto di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, impedendole di partecipare allo scambio delle conoscenze tecnico-scientifiche sulla questione ambientale. Una situazione assurda e dannosa che va al più presto cambiata.

Quello dei cambiamenti climatici è un problema globale, che coinvolge tutto il mondo, indipendentemente dalla latitudine. Non tener conto dell'apporto di un Paese come Taiwan costituisce un grave vuoto e influisce negativamente sull'intera comunità internazionale. Dunque, Taiwan deve al più presto partecipare all'UNFCCC.



Dall'anno 2000 la Repubblica di Cina si è impegnata, con i Paesi ai quali è legata da rapporti diplomatici, nella campagna mondiale contro il riscaldamento del pianeta. Nella foto, una riunione dei Ministri dell'Ambiente di Taiwan e delle Nazioni del Centroamerica.

... IN BREVE ...

- **Si è svolta a Roma la XI edizione di "Asiatica Film Mediale", rassegna cinematografica dedicata alle produzioni dell'Asia. Una sezione speciale era rivolta al cinema taiwanese che ha presentato dieci pellicole. Una retrospettiva è stata riservata al regista Tsai Ming-liang, autore di "Madame Butterfly", intervenuto alle proiezioni.**
- Rai2 ha mandato in onda un servizio su Taiwan nell'ambito della rubrica "Sì, viaggiare". Largo spazio è stato dato alla "Flora Exposition", una delle più grandi mostre floreali del mondo, che si è aperta il 6 novembre 2010 e si concluderà il 25 aprile di quest'anno. Il servizio si è anche occupato della cultura culinaria taiwanese nonché del folklore e della affascinante storia dell'Isola.
- **La giovane italiana Caterina Gabriella Pavese è tra i venti vincitori della campagna "Young Trakkers Wanted", concorso indetto nel 2010 dalla Commissione Nazionale per la Gioventù di Taiwan e rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Giunto alla sua terza edizione, il concorso invitava i partecipanti a proporre un itinerario turistico da compiere sull'isola. L'itinerario di Caterina Gabriella Pavese, dal titolo "Embracing Taiwan's soul", è incentrato sugli aspetti religiosi e sui culti locali taiwanesi.**
- Numerosi esponenti politici degli Stati Uniti si sono recati negli ultimi mesi a Taiwan dove hanno incontrato i più alti esponenti del Governo, del Parlamento, dell'imprenditoria e della cultura. Fra gli altri l'On. Elton Gallegly, senior della Commissione Esteri della Camera; Jack Markell, Governatore del Delaware; l'On. Hank Johnson, Presidente della Commissione giustizia; l'On. Jim McDermott, Presidente della Commissione sulla sicurezza, e l'On. Gregg Harper.
- **Una delegazione di parlamentari appartenenti al Partito Popolare Austriaco (OVP) ha visitato Taiwan. La guidava il Vice Presidente del Gruppo Parlamentare dell'OVP Werner Amon. I deputati popolari sono molto attivi nel sostenere la causa taiwanese, in particolare l'esigenza di più stretti rapporti fra Taiwan e l'Unione Europea.**
- Lo chef taiwanese Wu Sung-lien ha ottenuto, in Lussemburgo, la medaglia d'oro e la Coppa culinaria mondiale Villeroy & Boch 2010 con un piatto tipico della sua terra tramandato da circa mille anni.
- **Tra Taipei e Tokio sono stati inaugurati i collegamenti aerei dei rispettivi aeroporti "nazionali" che si aggiungono a quelli esistenti tra i due aeroporti "internazionali". Nel corso della cerimonia della firma, a Taipei, è stato espresso l'augurio che i nuovi, comodi e frequenti collegamenti giornalieri possano rappresentare "l'anello di una catena d'oro" per il traffico aereo nell'Asia Nord-Orientale.**

IL PRIMO MINISTRO DI TAIWAN IN VISITA NEL BURKINA FASO

Il Primo Ministro di Taiwan, Wu Den-yih, ha compiuto una visita di Stato nel Burkina Faso, a capo di una delegazione di diciotto alti esponenti taiwanesi fra i quali il Ministro degli Esteri, Timothy Yang, in occasione della cerimonia di investitura del nuovo Presidente rieletto Blaise Compaoré.

Il Burkina Faso, situato nell’Africa Occidentale, ha una popolazione di quasi 16 milioni di abitanti e mantiene con Taiwan regolari rapporti diplomatici.

A Ouagadougou, la capitale, nel corso di una settimana di colloqui, è stata confermata la stretta relazione fra i due Paesi, destinata ad essere rafforzata, e sono stati esaminati problemi di comune interesse come il miglioramento delle colture agricole, la collaborazione medica, la fornitura, da parte di Taiwan, di componenti elettronici di ultima generazione per contribuire allo sviluppo del paese africano.

E’ stato esaminato, in particolare, il progetto “Illuminando l’Africa”, che prevede l’utilizzazione dell’energia solare e l’impiego dei diodi.

“Illuminando l’Africa” è un programma, avviato dalla Banca Mondiale dal 2007, per fornire energia elettrica a due milioni e mezzo di abitanti dell’Africa sub-sahariana, con soluzioni economiche e sostenibili, cioè senza conseguenze negative per l’ambiente.



Gli onori riservati al Primo Ministro taiwanese, Wu Den-yih, al suo arrivo a Ouagadougou, capitale del Burkina Faso.

BIOGRAFIA DI SOONG MAYLING



La “vita straordinaria” di Soong Mayling, moglie di Chiang Kai-shek, è raccontata dal giornalista, sinologo e storico Philippe Paquet, in un volume pubblicato dall’editore francese Gallimard. L’opera, attraverso l’abbondante corrispondenza privata e le testimonianze di quelli che la conobbero, ripercorre, anno dopo anno, l’esistenza della signora Mayling al fianco del “Generalissimo” e i destini della Repubblica di Cina ai quali fu strettamente legata.

Si tratta, ha detto un autorevole critico francese, di una biografia “definitiva” che mette in luce, oltre che le vicende di un lungo periodo storico, anche l’incredibile erudizione, la passione e il forte carattere della “eterna signora della Cina”.

L’ESPOSIZIONE UNIVERSALE FLOREALE A TAIPEI: AFFLUENZA DI PUBBLICO SENZA PRECEDENTI

Un successo superiore a ogni aspettativa sta riscuotendo, a Taipei, l’Esposizione Floreale Internazionale, “Expoflora 2010”, che, inaugurata il 6 novembre 2010, si concluderà il prossimo 25 aprile. Nei primi 23 giorni di apertura i visitatori sono stati circa un milione. Si prevede che, quando la Fiera chiuderà i battenti, le presenze raggiungeranno la rispettabile cifra di 8 milioni.

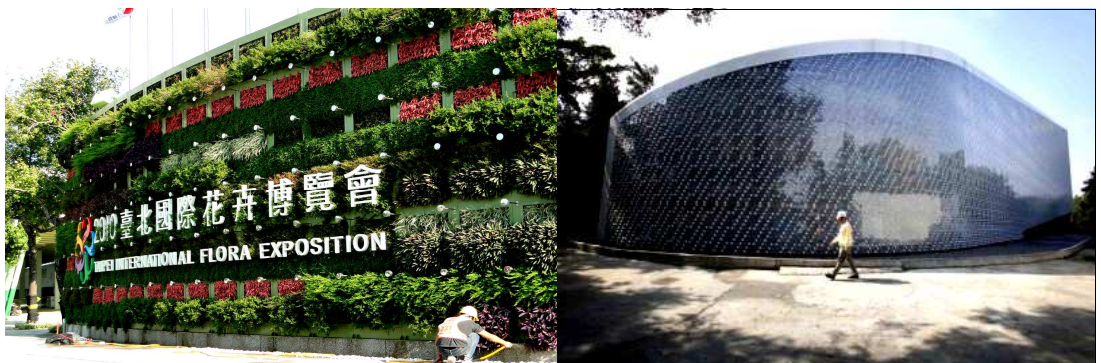
L’Expoflora è la prima manifestazione del genere a livello mondiale ospitata a Taiwan. Lo scopo è, fra l’altro, anche quello di ispirare i taiwanesi e gli ospiti, arrivati per l’occasione, ad adottare uno stile di vita che aiuti e preservi l’ambiente naturale. Il tema è “Fiumi, fiori, nuovi orizzonti”.

I 14 padiglioni, sono dislocati in un’area di più di 90 ettari e, oltre che la presentazione delle varietà di fiori di tutti i Paesi, vi si svolgono incontri e dibattiti sulle scienze ambientali, sulle eco-tecnologie e sull’orticoltura. Uno dei padiglioni, battezzato EcoARK, è stato realizzato con un milione e mezzo di bottiglie di plastica riciclate; è lungo 130 metri e alto 26.

La capitale taiwanese si è trasformata, e lo sarà fino ad aprile, in un trionfo di colori e di profumi. E’ in mostra anche il meglio della tecnologia “Made in Taiwan” come altoparlanti sottili come una foglia, sfere fotosensibili e ologrammi floreali. Non mancano le curiosità come un fiore gigante che si apre o si chiude seguendo il ritmo della musica e sfere che cambiano colore in base alla luce. I visitatori, agitando gli stami di questi fiori giganti, li illuminano. Vi sono inoltre paesaggi in 3D, ologrammi o gli skyline virtuali della città di Taipei.

L’Expoflora si tiene nel complesso di Yuanshan, che include il Parco Fine Arts, il Parco Yuanshan, il Parco Xinsheng e il famoso punto ricreativo del Parco Dajia Riverside, cioè i luoghi di più alto significato culturale di Taipei. I visitatori sono messi in condizione di trarne utili nozioni, stimoli educativi e fonti di ispirazione.

Le strutture alberghiere di Taipei hanno fatto fronte con ottimi risultati all’eccezionale afflusso di turisti provenienti soprattutto dall’estero.



Expoflora 2010: una festa di fiori a Taipei.

Il padiglione EcoARK costruito con un milione e mezzo di bottiglie di plastica riciclate.

A Taipei la Conferenza internazionale della *Legga Mondiale per la Libertà e la Democrazia* Il Sen. Sergio Divina ne ha riferito alle Commissioni Esteri del Senato e della Camera dei Deputati



Dal 21 al 25 gennaio si sono tenute a Taipei le celebrazioni per la 57^a *giornata mondiale della libertà*, ricorrenza annuale di profondo valore simbolico per la Repubblica di Cina e di risonanza internazionale per tutti i Paesi che vi prendono parte.

Dopo le Filippine nel 2009 e la Corea nel 2010, quest'anno è stata infatti Taiwan ad ospitare la Conferenza generale della *Legga Mondiale per la Libertà e la Democrazia* (WLF): all'evento hanno partecipato 190 delegati provenienti da 88 Paesi. Per l'occasione, il capitolo locale della WLF ha organizzato diversi forum accademici e attività culturali, nonché incontri multilaterali tra le delegazioni e le alte cariche di Stato, inclusi il Presidente della Repubblica Ma Ying-jeou, il Presidente del Parlamento Wang Jin-pyng, il Primo Ministro Wu Den-yih e il Ministro degli Affari Esteri Timothy Yang.

L'Italia era rappresentata dal Sen. Sergio Divina, Presidente della Commissione parlamentare per l'adeguamento dei prezzi e il controllo dei mercati nonché componente della Commissione Esteri del Senato, accompagnato dall'Amb. Camillo Zuccoli. Il Sen. Divina nei suoi interventi ha messo in rilievo il significato e l'utilità della diplomazia parlamentare sottolineando, inoltre, l'importanza cruciale - sia geostrategica sia economico finanziaria - che Taiwan riveste nell'area Asia-Pacifico.

Il Presidente della WLF, On. Yao Eng-chi, e il Segretario Generale, On. Hsieh Wen-huang, hanno manifestato il loro vivo apprezzamento alla delegazione italiana per il costante sostegno e per la dinamica attività del *Gruppo interparlamentare di amicizia Italia-Taiwan*, il più numeroso tra quelli presenti nel Parlamento italiano.

Al termine dei lavori è stato approvato all'unanimità un documento in cui è stata confermata l'adesione agli obiettivi espressi dallo *slogan* della Conferenza di quest'anno "*Promuovere capillarmente gli ideali democratici nel globo*", e messo in rilievo il ruolo che la stessa Repubblica di Cina, prima democrazia asiatica nella storia, ha svolto nei suoi intensi 100 anni di vita nella lotta per la diffusione della democrazia nella regione e nel mondo. Il documento si conclude con l'auspicio di tutte le Delegazioni partecipanti affinché Taiwan possa operare - per contribuire all'affermazione dei comuni ideali di libertà e di pluralismo democratico, nella piena affermazione di tutti i diritti umani e sociali - in uno spazio internazionale ancora più ampio e corrispondente ai diritti inalienabili dei suoi 23 milioni di cittadini.

Sui lavori della Conferenza WLF svoltasi a Taipei, nonché sulle precedenti attività e sulle finalità che essa persegue, il Sen. Divina ha riferito durante la seduta congiunta del 2 febbraio delle Commissioni Esteri del Senato e della Camera dei Deputati, dopo l'intervento del Ministro degli Esteri On. Franco Frattini. Divina ha indicato come il modello della *Legga Mondiale per la Libertà e la Democrazia* potrebbe essere validamente ripreso per analoghe, e sempre più urgenti, iniziative europee nei Paesi dell'area mediterranea e medio-orientale.

Andrea Gottardi

**Ufficio di Rappresentanza di Taipei
in Italia**

Viale Liegi, 17 – 00198 Roma

Rappresentante:

Amb. Yih Jung-tzung

Tel.: 06/98262800 fax: 06/98262806

e-mail: ita@mofa.gov.tw

Divisione economica

Direttore: **Dott. Wang Jien-ping**

Tel.: 06/98262813 fax: 06/98262803

e-mail: italy@moea.gov.tw

Divisione stampa

Direttore: **Dott. Hsu Yung-yi**

Tel.: 06/98262819-20 fax: 06/98262804

e-mail: urti_stampa@yahoo.it

Taiwan Trade Center

Via Stradivari 4 – 20131 Milano

Direttore: **Dott.ssa Shih Yu-hsia**

Tel.: 02/20241008 Fax: 02/20422986

e-mail: milan@taitra.org.tw

**Italian Economic, Trade and Cultural
Promotion Office a Taiwan**

Rm. 1808 – 333, Keelung Road, Sec. 1,
Taipei 110 – Taiwan

Rappresentante:

Cons. d'Amb. Mario Palma

Tel.: 00886/2/23450320

fax: 00886/2/27576260

e-mail: segreteria.taipei@esteri.it

Ufficio ICE

Direttore: **Dott. Leopoldo Sposato**

Tel.: 00886/2/27251542

fax: 00886/2/27576274

e-mail: taipei.taipei@ice.it

China Airlines

Via Barberini, 29 – 00187 Roma

Direttore: **Mr. Roger Chen**

Tel.: 06/4745050 fax: 06/4744510

e-mail: info@china-airlines.it

Biglietteria: Spazio S.R.L.

Via Nazionale, 66 – 00184 Roma

tel.: 06/486729-4884475 fax: 06/4880862

**I BAMBINI CINESI
NELLE FOTO DI CHOU CHING-HUI**



Ha fermato, in fotografia, i volti e i sogni dei bambini della Cina rurale più povera, nella provincia di Gansu. E' il fotografo taiwanese Chou Ching-hui che, per la prima volta in Italia, ha

presentato le sue opere, nell'Istituto degli Innocenti di Firenze su iniziativa del Centro per l'Arte Contemporanea L. Pecci di Prato.

La mostra era inserita in un progetto umanitario che, attraverso una serie di ritratti, una quarantina, ha voluto documentare le emozioni, i desideri, le speranze, le paure dei piccoli cinesi a contatto con la realtà di ogni giorno, sempre più tecnologicamente avanzata.

Chou Ching-hui ha cominciato la sua attività fotografica nel 1988 ed è un fotogiornalista molto conosciuto a Taiwan. Ha esposto le sue opere nel 1995 al Museo di Belle arti di Taipei e, l'anno successivo, al Metropolitan Museum di Tokio. Dal 2003 al 2010 è stato un susseguirsi di mostre a Shanghai, a Pechino, a Guangzhou, a Taipei.



TRIONFANO A TAIPEI I SAPORI ITALIANI E I VINI PIEMONTESI

Trasferita taiwanese per lo chef italiano Andrea Gabin che, a Taipei, ha presentato una "collezione" di piatti di alta cucina con un protagonista assoluto: il tartufo bianco.

Gabin, che è titolare del celebre ristorante "La Taverna" di Colloredo di Monte Albano, in Friuli, si è esibito nella sontuosa cornice dell'Hotel Far Eastern Plaza durante una cena di sette portate, accompagnata da eccellenti vini piemontesi che hanno entusiasmato gli ospiti. Gli invitati hanno mostrato il loro apprezzamento per i sapori originali delle pietanze soprattutto quando in tavola sono arrivati le cappellette in crosta di tartufo, servite con animelle di vitello, il cavolo cinese e i cuori di carciofo, sempre con tartufo bianco. Un trionfo – ha osservato uno dei commensali – per dimostrare che le opere d'arte, in Italia, non stanno solo nei musei.



**I COLLEGAMENTI
DELLA CHINA AIRLINES
ROMA - TAIPEI - ROMA**

**Orario estivo: dal 29 marzo 2011
al 29 ottobre 2011**

Roma - Delhi - Taipei - Volo CI 072

Roma - Delhi: martedì e sabato
partenza da Fiumicino: ore 22:40

arrivo a Delhi: ore 10:00 + 1

Delhi - Taipei: mercoledì e domenica

partenza da Delhi: ore 11:30

arrivo a Taipei: ore 20:30



Taipei - Delhi - Roma - Volo CI 071

Taipei - Delhi: martedì e sabato

partenza da Taipei: ore 8:15

arrivo a Delhi: ore 12:20

Delhi - Roma: martedì e sabato

partenza da Delhi: ore 13:50

arrivo a Roma Fiumicino: ore 18:40

**Informazioni: tf. 199.500.110
info@china-airlines.it**

volo diretto non-stop Roma Delhi

